

Augusta. Il sindaco Di Mare: “Stop ai furti nelle case. Grazie alla polizia serenità alle famiglie”

“La brillante operazione che ha condotto all’esecuzione delle misure cautelari nei confronti dei presunti responsabili di una serie di furti in abitazione restituisce serenità alla comunità”. Sono le parole del sindaco di Augusta, Giuseppe Di Mare, che ringrazia a nome dell’intera città la Polizia di Stato e agli agenti del Commissariato di Augusta, diretti dal Vice Questore Aggiunto Antonio Migliorisi.

“L’attività investigativa condotta con professionalità e determinazione rappresenta un segnale forte-prosegue Di Mare- la risposta dello Stato è concreta e non lascia spazio all’impunità. I furti in casa generano un senso di vulnerabilità che colpisce la vita quotidiana delle famiglie e la serenità di un’intera comunità, per questo l’esito dell’operazione assume un valore che va oltre il piano giudiziario ed è un passo importante per rafforzare la percezione di sicurezza e per restituire fiducia ai cittadini. Ricordo però che la sicurezza si costruisce anche con l’attenzione e la responsabilità di tutti. A tutte le donne e gli uomini in divisa che ogni giorno lavorano per proteggere Augusta va il nostro grazie”.

Furti in abitazione,

smantellata banda ad Augusta

Dalle prime ore di questa mattina, ad Augusta, sono in corso di esecuzione cinque ordinanze di custodia cautelare emesse dal GIP del Tribunale di Siracusa nei confronti di altrettanti soggetti, ritenuti responsabili – a vario titolo – di furti in abitazione e ricettazione.

Il provvedimento arriva al termine di un'articolata attività investigativa condotta dagli agenti della Polizia di Stato in servizio al Commissariato di Augusta. Un lavoro paziente e meticoloso che avrebbe consentito di ricostruire la presunta attività di una banda attiva nel territorio megarese.

Secondo quanto emerso dalle indagini, i colpi sarebbero stati messi a segno tutti nel comune di Augusta, in un arco temporale compreso tra dicembre 2024 e l'estate 2025. Le abitazioni finite nel mirino sarebbero state selezionate con attenzione e colpite in momenti in cui i proprietari risultavano assenti, con modalità ritenute dagli investigatori indicative di una certa organizzazione.

Determinanti, ai fini dell'emissione delle misure cautelari, gli elementi raccolti nel corso delle attività investigative, tra cui riscontri tecnici e testimonianze che avrebbero permesso di delineare ruoli e responsabilità dei singoli indagati.

Le indagini proseguono per accertare eventuali ulteriori responsabilità e verificare possibili collegamenti con altri episodi analoghi avvenuti nello stesso periodo.

Come agiva la banda delle

tute bianche: i sopralluoghi, i furti. “Traditi” da ingordigia

Tre persone condotte in carcere, un uomo ai domiciliari e due divieti di dimore ad Augusta. Sono le misure disposte con l'operazione di Polizia che ha sgominato una banda dedita ai furti in abitazione, nella cittadina megarese. Accolte dal Gip le richieste della Procura di Siracusa. Delle 6 misure, una non è stata eseguita perchè il destinatario si trova attualmente all'estero.

Attraverso intercettazioni, pedinamenti e immagini tratte dai sistemi di videosorveglianza, gli investigatori del commissariato di Augusta hanno ricostruito cinque episodi di furti in abitazione, perpetrati tra la fine del 2024 e l'estate dello scorso anno.

Gli elementi raccolti hanno permesso di individuare il modus operandi della banda delle tute bianche. Il nome deriva dalla scelta dei suoi componenti, di indossare tute bianche da lavoro in occasione di vari colpi, verosimilmente nel tentativo di occultare la loro identità.

Le abitazioni prese di mira erano quelle del centro storico e quelle della zona Monte. Sono state asportate casseforti con gioielli in oro, altri preziosi, e denaro in contante. Decisivo, al fine del buon esito delle indagini, è stato il sequestro di alcuni gioielli rubati, operato nei confronti di due degli indagati che si erano recati a Catania a vendere la refurtiva. In quella circostanza le vittime dei furti avevano riconosciuto i propri beni.

Stamattina il blitz degli agenti che hanno eseguito le misure cautelari disposte.

Bivona presidente degli industriali, Scerra (M5S): “Saprà avere attenzione per il percorso di transizione”

Ancora reazioni nel mondo della politica dopo l'elezione di Diego Bivona a presidente di Confindustria Sicilia. Ad esprimere le proprie congratulazioni è in questo caso il parlamentare Filippo Scerra del Movimento 5 Stelle.

“Mi congratulo con Diego Bivona-il suo messaggio- per la nomina all'unanimità a presidente di Confindustria Sicilia. Accolgo con particolare soddisfazione la scelta di un professionista che conosce profondamente la realtà della zona industriale di Siracusa e che ora è chiamato a guidare il sistema degli industriali siciliani. Sono certo -prosegue Scerra- che la sua esperienza e la conoscenza delle strutture e delle potenzialità dello strategico polo energetico siracusano potranno tradursi in un'attenzione concreta verso il percorso di sostenibilità e transizione già avviato”.

**Bivona presidente di
Confindustria Sicilia,**

Italia: “Notizia da rimarcare per la nostra provincia”

Soddisfazione per l'elezione di Diego Bivona a presidente di Confindustria Sicilia.

La esprime il sindaco Francesco Italia, secondo cui è “una notizia da rimarcare per la nostra provincia, il cui sistema industriale-ricorda il primo cittadino- attraversa una fase di forte cambiamento. Da conoscitore della nostra realtà e manager del territorio, insieme a Confindustria Siracusa- prosegue Italia- potrà certamente contribuire a trovare il punto di caduta migliore tra esigenze di rinnovamento e aspettative dei lavoratori e delle famiglie. Nel congratularmi- conclude il sindaco di Siracusa- auguro a Diego Bivona buon lavoro”.

Bivona presidente di Confindustria Sicilia, Auteri (Dc): “Bene l'impegno a rendere la Sicilia più competitiva”

“Diego Bivona è sempre stato figura di riferimento per il mondo imprenditoriale siciliano, dando nuovo vigore all'associazione a Siracusa. Sono certo che alla guida della federazione regionale saprà affrontare le sfide future con determinazione”. Queste le parole del deputato regionale, Carlo Auteri della Dc dopo l'elezione di Bivona a presidente

di Confindustria Sicilia. Auteri ricorda l'impegno di Bivona per il territorio. "La valorizzazione del capitale umano e il potenziamento delle infrastrutture materiali e immateriali - sostiene il parlamentare dell'Ars- sono temi cruciali per la crescita della nostra economia, e sono certo che, sotto la sua leadership, Confindustria Sicilia saprà essere un motore di cambiamento positivo. Auguro a Diego Bivona un buon lavoro, con la certezza che continuerà a rappresentare un punto di riferimento per tutti gli imprenditori siciliani, contribuendo al rafforzamento del nostro sistema produttivo".

Salute mentale e dipendenze. L' ASP Siracusa potenzia la rete territoriale

L'Asp di Siracusa segna un cambio di passo decisivo nella gestione della salute mentale e delle dipendenze patologiche, puntando su un modello di assistenza che fonde tecnologie d'avanguardia e una governance territoriale integrata. Come spiega Rosario Pavone, direttore del Dipartimento Salute Mentale, la strategia aziendale recepisce i principi del Piano nazionale 2025/2030 per promuovere percorsi di cura multidisciplinari che superino la logica dell'intervento isolato. In quest'ottica, le azioni del Dipartimento si concentrano sui progetti terapeutici individuali sostenuti dal Budget di Salute, uno strumento chiave che ha già permesso l'avvio di progetti terapeutici individuali per pazienti, finalizzati al loro inserimento lavorativo attraverso la collaborazione con il Terzo Settore e gli Enti Locali. A questo impegno si affianca la Rete provinciale contro le dipendenze, coordinata da Ernesto De Bernardis, che mette a

sistema attori pubblici e privati per interventi tempestivi sulla sofferenza psichica e l'abuso di sostanze. Sul piano operativo, il potenziamento delle strutture vede protagonista il nuovo Centro di Pronta Accoglienza dell'ospedale Trigona di Noto, di cui è referente Gaetano Mauceri, nato per rispondere all'emergenza crack. La struttura, che dispone di 12 posti letto, è concepita per una permanenza breve finalizzata alla stabilizzazione clinica. L'accesso al Centro avviene tramite segnalazione dei SerT del territorio, garantendo una presa in carico immediata. L'Azienda ha inoltre investito nella Stimolazione Magnetica Transcranica, una tecnica innovativa che agisce sul desiderio compulsivo tipico delle dipendenze e del gioco d'azzardo, offrendo soluzioni efficaci anche nei casi più complessi. L'impegno dell'Asp si estende, infine, al supporto dei caregiver con il progetto "Famiglie in Rete" del Programma nazionale equità nella salute. Grazie all'assunzione di nuovi psicologi e assistenti sociali, l'iniziativa mira a rompere l'isolamento dei familiari, offrendo loro supporto emotivo e gruppi di auto mutuo aiuto per gestire il disagio quotidiano in ambito domestico. L'obiettivo dell'Azienda è fare di Siracusa un laboratorio di sanità partecipata, mantenendo l'accesso ai Servizi per le Tossicodipendenze e dei Centri Salute Mentale diretto e gratuito per abbattere ogni barriera tra istituzione e cittadino.

San Valentino, appello di Federfiori Siracusa: "Non acquistate dagli abusivi"

La giornata di San Valentino è alle porte e Federfiori Siracusa (sigla associata a Confcommercio) lancia un appello:

“scegliete di acquistare fiori e composizioni floreali presso i negozi specializzati del territorio”. Un modo diretto per sostenere il lavoro qualificato dei professionisti del settore. “Il fiore non è un prodotto qualsiasi, ma un messaggio d’amore, di affetto e di attenzione che richiede competenza, creatività e sensibilità – dichiara Giuseppe Palazzolo il presidente Federfiori della Provincia di Siracusa – Dietro ogni bouquet realizzato in un negozio c’è la professionalità di fioristi formati, capaci di consigliare il cliente e di trasformare un’emozione in un gesto autentico”. Il presidente Palazzolo sottolinea come l’acquisto nei negozi tradizionali rappresenti anche una scelta di responsabilità verso l’economia locale. “Comprare nei nostri punti vendita – continua il presidente di Federfiori – significa tutelare il lavoro artigianale, difendere le imprese del territorio e garantire qualità, freschezza e sicurezza del prodotto. È un modo concreto per sostenere chi ogni giorno investe in formazione, ricerca e passione”. In un contesto sempre più segnato da vendite improvvisate e canali non specializzati, Palazzolo ribadisce l’importanza di affidarsi a veri professionisti in quanto il valore di un fiore non sta solo nel suo prezzo ma nella cura con cui viene scelto, conservato e composto. “Per San Valentino – conclude Palazzolo – invitiamo tutti ad entrare in un negozio di fiori nel quale si trova non solo un regalo ma un’esperienza e una garanzia di qualità”.

**Amministrative Augusta. M5S:
“Sostegno a Pancari,**

attendiamo decisione del Pd”

Chiarimenti del Movimento 5 Stelle di Augusta circa le manovre in corso in vista delle prossime amministrative. Dopo la manifestazione di disappunto del segretario provinciale del Pd, Piergiorgio Gerratana, sono i pentastellati Roberta Suppo, Uccio Blanco e Diego Sinnonio ad entrare nel merito della vicenda.

“Negli ultimi giorni- spiegano gli esponenti del Movimento 5 Stelle di Augusta- sono circolate diverse ricostruzioni sugli incontri tra le forze del campo progressista. Abbiamo finora evitato smentite pubbliche per non alimentare tensioni inutili. Tuttavia, riteniamo necessario chiarire un aspetto riportato in modo inesatto. In particolare- si legge nella nota diffusa nel pomeriggio. si è parlato di un presunto appoggio iniziale del Movimento 5 Stelle alla candidatura di Pippo Gulino. Affermazione non corrisponde alla realtà- assicurano Suppo, Blanco e Sinnonio- Durante gli incontri, infatti, abbiamo sempre precisato che eventuali nomi proposti sarebbero stati sottoposti alla consultazione del nostro gruppo territoriale e che solo a seguito di una condivisione interna si sarebbe potuto procedere. Il Movimento 5 Stelle ha partecipato al confronto con spirito costruttivo, senza porre veti e nel rispetto delle proprie procedure democratiche. Al termine di questo percorso, il gruppo territoriale si è riunito ed ha espresso all’unanimità il proprio sostegno alla candidatura del professore Salvo Pancari, individuato come figura capace di guidare la coalizione con equilibrio, competenza e senso delle istituzioni. Una scelta condivisa, maturata attraverso il confronto interno, che ci vede oggi partecipi di un progetto politico orientato alla costruzione di un programma serio e credibile per la città”. Il Movimento 5 Stelle dichiara di attendere adesso la decisione finale del Partito Democratico.

“Montagna Sicura”, nel comprensorio sciistico dell’Etna: sanzioni per 1.200 euro

Operazione Montagna sicura nella zona di Randazzo. L’hanno condotta nelle ultime ore i carabinieri, per garantire la sicurezza, soprattutto legata al comportamento sulla neve. Da Piedimonte Etneo a Bronte, le gazzelle dell’Aliquota Radiomobile dei Carabinieri di Randazzo e le Stazioni dell’Arma site ai piedi dell’Etna, affiancate dalle Squadre di Intervento Operativo di Palermo, hanno pattugliato le aree cittadine e gli snodi principali che conducono sull’Etna, ponendo grande attenzione al contrasto alle condotte di guida pericolose e di chi si mette in viaggio senza avere le previste dotazioni di bordo.

Nel fine settimana, i militari della Stazione di Linguaglossa, hanno pattugliato le strade che portano dalla SS120 al comprensorio sciistico di Piano Provenzana. Oltre a fornire indicazioni utili sulla viabilità agli amanti della montagna, è stato verificato il rispetto degli obblighi relativi alle dotazioni invernali. In una circostanza, infatti, un 46 messinese e un 32enne di Noto, in viaggio verso le quote sommitali dell’Etna, dove le temperature sono scese sotto lo zero, sono stati multati e intimati a non proseguire il viaggio, poiché trovati alla guida, l’uno di uno sport coupés e l’altro di un SUV, con gli pneumatici estivi e senza le previste catene.

Nella stessa giornata, un biancavillese, in transito a Bronte, è stato bloccato in Piazza Castiglione a bordo della sua utilitaria che, dal controllo ai terminali è risultata

sprovvista di copertura assicurativa, con la conseguente elevazione di sanzione amministrativa ed il sequestro del mezzo.

A Castiglione di Sicilia, poi, nella frazione di Mitogio un catanese di 50anni è stato trovato alla guida di una monovolume di classe media, con la revisione scaduta dal 2019. Anche in questo caso l'uomo è stato destinatario di una sanzione pecuniaria.

Grande attenzione poi anche sul piano del contrasto agli stupefacenti. Tra Randazzo e Piedimonte Etneo, nel fine settimana, tre giovanissimi, tutti del posto, di età compresa tra i 19 e i 21 anni, sono stati trovati a bordo delle rispettive auto, in possesso di modiche quantità di marijuana. Immediata la segnalazione alla Prefettura di Catania e il ritiro della patente.

Nel corso delle operazioni sono stati controllati complessivamente 40 veicoli e 55 persone , contestando 5 violazioni al Codice della Strada per un importo complessivo di oltre 1.200 euro. I militari dell'Arma ricordano che "la mancata sottoposizione a controlli periodici infatti, rappresenta un serio rischio per tutti gli utenti della strada, a partire da chi conduce quel mezzo".